

**Direzione:** INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO  
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. H00103 del 21/11/2019**

**Proposta n. 20423 del 20/11/2019**

**Oggetto:**

"Intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto ZIA BETTINA - Ventotene (LT)." - Affidamento servizio assistenza archeologica CIG. ZF62A98ef3

**Oggetto:** “Intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto ZIA BETTINA - Ventotene (LT).” - Affidamento servizio assistenza archeologica CIG. ZF62A98ef3

### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTO** lo Statuto;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**CONSIDERATO** che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

**VISTA** la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

**VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23

gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

**VISTE** le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

**CONSIDERATO** che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

**CONSIDERATO che:**

- nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto ZIA BETTINA - Ventotene (LT);
- per l'intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto ZIA BETTINA - Ventotene (LT) con Decreto n. 21 del 9 novembre 2015, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Antonio Luigi Maietti;
- il progetto esecutivo dell'intervento di messa in sicurezza di consolidamento e protezione falesia Sud orientale della Spiaggia Calanave - tratto Zia Bettina – Ventotene è stato redatto dall'Ing. Antonio Buonanno e dalla Geol. Daniela Ruperti, incaricati dal Comune di Ventotene, con Determinazione Area n. 3 – tecnica Settori Lavori Pubblici n. 38 del 15 maggio 2012;
- il progetto esecutivo redatto dai suddetti progettisti è stato trasmesso in data 16 febbraio 2016 al Comune di Ventotene, che ne ha richiesto l'aggiornamento ai sensi del D.lgs. 50/2016 in data 3 ottobre 2016;
- in data 26 settembre 2016 è stato redatto dall'Arch. Luigi Cirillo, Capo Area 3 – tecnica Settore Lavori Pubblici del Comune di Ventotene, il verbale di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, che ha ritenuto "valido il progetto esecutivo in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento";
- con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Ventotene, dott.ssa Maria Laura Mammetti, n. 30 del 19 maggio 2017 - previa acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'intervento da parte del responsabile del Servizio Arch. Luigi Cirillo ed in ordine alla regolarità contabile da parte del responsabile del Servizio Finanziario Unico Intercomunale, dott.ssa Daniela Ilario – ha approvato il Progetto Esecutivo presentato e trasmesso dai Progettisti con nota prot. n. 410 del 16 febbraio 2016 e composto da n. 32 elaborati, nonché gli ulteriori n. 3 elaborati contrattuali aggiornati ai sensi del D.lgs. 18 aprile 2016, successivamente trasmessi dagli stessi progettisti in data 03.11.2016;
- è stata seguita una ulteriore verifica preventiva della progettazione effettuata ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 e preliminarmente all'indizione della procedura di affidamento da parte del RUP, Antonio Luigi Maietti in data 3 aprile 2018, in contraddittorio con i progettisti;

- con Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00037 del 29 maggio 2018 è stata indetta una gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento prioritario di messa in sicurezza, di consolidamento e protezione della falesia sud-orientale della spiaggia Calanave - tratto ZIA BETTINA - Ventotene (LT) per un importo a base di gara di € 437.686,57 di cui € 21.999,67 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- la Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00043 del 26 giugno 2019 con la quale sono stati approvati i verbali di gara e l'aggiudicazione per l'importo complessivo al netto di IVA di € 364.824,97 comprensivo € 21.999,67 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso;
- in data 29 ottobre al Reg. Cron. n. 23445 è stato stipulato il contratto d'appalto con il R.T.I. "Appalti Integrati Castelli e Caira S.r.l." e "Edil Trivellazioni di Luongo Giuseppe & C. S.n.c.";
- con Determinazione n. H00064 del 13 settembre 2019 è stato nominato, in sostituzione del Geom. Luigi Fiori, il Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione l'Ing. Vittorio Stazi;

**CONSIDERATO** altresì che la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, con nota n. 5489 del 13 maggio 2013, ha rilasciato parere favorevole al progetto in argomento, richiedendo l'assistenza di un archeologo qualificato durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto;

**PREMESSO** che per l'espletamento del servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto sono stati invitati a trasmettere un preventivo:

- con nota prot. n. 871451 del 30 ottobre 2019 il Dott. Sergio Pregagnoli;
- con nota prot. n. 871985 del 30 ottobre 2019 la Società Cooperativa a r.l. "IL BETILO";
- con nota prot. n. 871583 del 30 ottobre 2019 la Dott.ssa Simona Pellegrini;
- con nota prot. n. 871238 del 30 ottobre 2019 la Dott.ssa Elisa Carrisi;
- con nota prot. n. 871347 del 30 ottobre 2019 la Dott.ssa Carmela Anastasia;
- con nota prot. n. 871489 del 30 ottobre 2019 la Dott.ssa Rachele Frasca;

**VISTO** il preventivo della Società Cooperativa a r.l. "IL BETILO", acquisito al prot. n. 888334 del 5 novembre 2019, con il quale lo stesso si è reso disponibile ad effettuare il servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto, per l'importo di € 3.000,00 (euro tremila/00) oltre I.V.A. ed oneri di legge;

**VISTA** la dichiarazione, ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, attestanti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. n. 159/2011, estesa anche ai familiari conviventi;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**CONSIDERATO** che l'importo del presente affidamento risulta inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, la corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente nella richiesta di preventivo al professionista individuato e l'offerta presentata dallo stesso;

**RITENUTO** pertanto necessario, in ragione di quanto previsto nel parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio espresso con nota n. 5489 del 13 maggio 2013, provvedere

all'affidamento del servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto alla Società Cooperativa a r.l. "IL BETILO" con sede in Via Remigio de Paolis, 15 – 00030 San Vito Romano (RM) P.I. 06925561000;

#### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate come parte integrante ed essenziale del presente provvedimento:

- di affidare il servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto alla Società Cooperativa a r.l. "IL BETILO" con sede in Via Remigio de Paolis, 15 – 00030 San Vito Romano (RM) P.I. 06925561000, per l'importo di € 3.000,00 (euro tremila/00) oltre I.V.A. ed oneri di legge.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole